

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Avviso

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, per la copertura di 1 posto di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Chirurgia Vascolare.

**AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE, 87
00152 - ROMA C.F. e P.I. 04733051009**

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, per la copertura di 1 posto di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Chirurgia Vascolare.

In esecuzione della deliberazione n. 1926 del 28/12/2023, da intendersi qui integralmente riprodotta, adottata dal Direttore Generale a seguito dell'autorizzazione concessa dal Direttore Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria – Area Risorse Umane prot. n. U0729756 del 04/07/2023, è indetto un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. del 30/12/1992 n. 502 e s.m.i., del DPR 10/12/1997 n. 484, del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i., della Legge 8/11/2012 n. 189, della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 574 del 02/08/2019 per il conferimento di un incarico di:

**Direttore U.O.C. CHIRURGIA VASCOLARE
AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE
disciplina Chirurgia Vascolare**

ART. 1 - DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Descrizione della Struttura

La Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare è una struttura dotata di piena autonomia tecnico-professionale, è gestionalmente e funzionalmente collocata all'interno del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare, le degenze sono situate al 2° piano del padiglione "Baccelli".

La dotazione dei posti letto è di n° 20 più n° 1 p.l. in regime di Day Hospital. Ad essa afferisce una Unità Operativa Semplice denominata "UOS Chirurgia Flebologica". La U.O.C. di Chirurgia Vascolare svolge attività chirurgica, quale attività preponderante ed anche attività ambulatoriale.

	Posti letto attivi	Posti letto Determinazione Regione Lazio n. G01328/2022
Chirurgia Vascolare	20	20 posti letto ordinari, 1 posto letto DH

La dotazione di personale attualmente è la seguente:

Personale medico n. 11 unità

Personale infermieristico n. 22 unità.

Dati di attività anno 2022

Numero pazienti dimessi in regime ordinario: n. 610

Numero interventi chirurgici: n. 894

% Dimessi ricoverati da PS: 26,27%

Degenza media ricovero ordinario: 7,89 gg.

Peso medio DRG dimessi ricovero ordinario: 2,21

Numero totale prestazioni ambulatoriali: n. 6291

Numero medio dirigenti medici 2022: n. 11

Numero medio personale del comparto 2022: n. 22.

Profilo Soggettivo

L'incarico di Direzione della Struttura Complessa per la UOC Chirurgia Vascolare, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa richiede le seguenti competenze manageriali:

Competenze Gestionali ed Organizzative

- Elaborazione di proposte in merito al modello organizzativo della U.O.C. in oggetto, finalizzate all'efficacia e all'efficienza del sistema e al miglioramento della qualità di vita e di lavoro interni, nell'ambito dell'area di degenza, della sala operatoria e della parte ambulatoriale;
- revisione dei percorsi di accesso dei pazienti in regime di urgenza, con approccio integrato con le strutture del Dipartimento di Emergenza e Urgenza, con impatto positivo sulla durata della centralizzazione primaria e dell'accesso in Pronto Soccorso e sulle tempistiche di accesso in sala operatoria e di ricovero;
- organizzazione e razionalizzazione dei percorsi di accesso in regime programmato nelle diverse fasi della prima visita, della presa in carico, del percorso preoperatorio e del follow-up;
- gestione e contenimento dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni ambulatoriali e di ricovero tipiche della specialità;
- tecniche di budgeting, collaborazione alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- gestione delle risorse umane; attività per programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- gestione dell'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica, in linea con la programmazione aziendale, regionale e nazionale e che garantiscano l'equità dell'assistenza; si adattino alla realtà locale e ai documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- leadership e gestione del team, gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi;
- coordinamento e attivazione di gruppi di lavoro trasversali a più U.O.C., tesi a migliorare le performance dell'azienda;
- programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie alla risposta all'utenza;
- aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli con promozione della successiva applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

Competenze relative all'area sicurezza del paziente e degli operatori

- Promozione della salute di pazienti e operatori;
- gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e degli operatori nell'ambito dell'Unità Operativa in collaborazione con le strutture aziendali dedicate;
- valutazione e gestione dei sinistri aziendali attinenti alla U.O.C., collaborando all'attivazione dei percorsi correttivi ed all'elaborazione di strategie di difesa nei casi di contenzioso;
- rilevazione critica di eventi imprevisti o avversi, collaborazione alle fasi di analisi e verifica, all'introduzione di azioni correttive e alla gestione dell'impatto su pazienti, operatori e familiari;
- applicazione delle norme vigenti relativamente alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed i Medici Competenti per l'individuazione delle strategie relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla identificazione dei possibili rischi ed alla individuazione dei soggetti esposti;

Competenze relative all'area della formazione, dell'innovazione e della qualità

- Rilevazione dei bisogni formativi tecnici, professionali e gestionali dei diversi profili all'interno della propria U.O.C. e successiva progettazione ed attivazione della formazione necessaria;
- sviluppo di percorsi di umanizzazione ed accoglienza per i pazienti e i familiari afferenti ai servizi tipici della U.O.C.;
- tutoraggio medici specializzandi e personale del comparto di corsi di laurea e master;
- progettazione e conduzione di P.D.T.A. tipici della U.O.C. con approccio trasversale ai vari setting assistenziali e con il coinvolgimento dei diversi attori ospedalieri;
- collaborazione strutturata con Università, strutture di ricerca scientifica ed enti esterni all'Azienda San Camillo Forlanini;
- promozione dello sviluppo delle risorse umane, dei percorsi per la parità di genere e per la valorizzazione del personale in servizio in Azienda;
- attività di ricerca sulle tematiche tipiche della U.O.C., con approccio multidisciplinare e trasversale;
- introduzione di nuove tecnologie, procedure diagnostiche, tecniche chirurgiche, sistemi di intelligenza artificiale a supporto dell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione tipiche della U.O.C..

Utilizzo tecnologie ed esperienze specifiche

Le competenze professionali richieste devono essere pertanto adeguate a questo profilo (il candidato dovrà documentare, nella descrizione quali-quantitativa della casistica, la propria esperienza nei seguenti ambiti):

- nel trattamento chirurgico convenzionale ed endovascolare di tutto il distretto arterioso e venoso, in particolare procedure chirurgiche vascolari sia in elezione che in emergenza/urgenza, in particolare nei politraumi, con attitudine, anche di tipo organizzativo, all'approccio multidisciplinare e multiprofessionale con altre équipe mediche (Cardiologi - Emodinamisti, Radiologi interventisti, Chirurghi generali, Urologi, Ortopedici, ecc), infermieristiche e tecnico/professionali;
- nelle più moderne tecniche endovascolari per il trattamento dell'aorta toracica (aneurismi e dissezioni dell'arco aortico e dell'aorta toracica discendente), toracoaddominale (dissezione ed aneurismi toracoaddominali), del distretto aorto-iliaco (aneurismi, dissezioni e patologia stenottrica), del distretto cerebrovascolare (PTA e Stenting carotideo e succlavio), delle arterie degli arti inferiori (stenosi delle arterie femorali e poplitee, aneurismi delle arterie degli arti inferiori), delle arterie viscerali;
- nel confezionamento e gestione degli accessi vascolari per emodialisi, della patologia venosa degli arti inferiori, nella diagnostica vascolare ambulatoriale, in particolare ecodoppler, sia arteriosa che venosa competenza ed esperienza nella chirurgia della patologia vascolare traumatica, infettiva, delle complicanze vascolari dei pazienti diabetici, nella gestione di pazienti affetti da arteriopatie degli arti inferiori, rivascolarizzazione, trattamenti di salvataggio d'arto.

Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere:

ottima e consistente casistica operatoria di chirurgia vascolare, sia con tecniche open che endovascolari, con almeno 1000 interventi da primo operatore di chirurgia vascolare/ endovascolare di alta complessità negli ultimi 5 anni.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso;
- 3) godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- 4) assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- 5) Laurea in Medicina e Chirurgia;

- 6) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso o in disciplina equipollente prevista dalla normativa vigente;
- 7) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 8) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 e nell'art. 1 del D.M. 23/03/2000 n. 184. Per i servizi equiparati si fa rinvio agli artt. 12 e 13 del citato D.P.R. 484/1997. Le discipline equipollenti sono quelle previste rispettivamente dal D.M. 30/01/1998 e s.m.i.;
- 9) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. stesso;
- 10) attestato di formazione manageriale. Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale previsto dagli artt. 7 e 15 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, e dell'art. 15 co. 8 del D. Lgs 502/1992. La mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) assenza di una delle condizioni di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39 dell'8/04/2013.

La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del bando dell'avviso pubblico.

Ai sensi dell'art. 7, 1° comma del D. Lgs. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti equivalenti (nel caso di possesso di cittadinanza di un paese straniero dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne che comportino l'interdizione presso pubbliche amministrazioni, nonché eventuali carichi penali pendenti (la dichiarazione va resa anche in caso negativo);
- e) di non essere sottoposto a procedimenti disciplinari (in caso positivo specificare);
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni (la dichiarazione va resa anche in caso negativo);
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica;
- h) i titoli di studio posseduti, ciascuno con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Istituto/Università presso il quale gli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di titolo conseguito all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento in Italia;
- i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- j) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. D) del D.P.R. 484/1997, dell'anzianità di

servizio richiesta dal bando specificando l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la natura giuridica del rapporto di lavoro, il profilo professionale rivestito e la disciplina, il regime orario, la data di inizio e quella di fine rapporto di lavoro, l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (ad es. aspettativa senza assegni, ecc.);

- k) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di optare / di non optare per il rapporto di lavoro esclusivo e, nel caso di impegnarsi a rimanere nel regime di rapporto esclusivo per tutta la durata dell'incarico quinquennale;
- m) la P.E.C. e il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere data ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso, comprensivo del codice di avviamento postale e del numero telefonico;
- n) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- o) di autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;
- p) di consentire la pubblicazione sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it sezione Concorsi del proprio curriculum nella previsione di cui all'art.15 comma 7-bis del novellato D. Lgs. n. 502/92, nonché dal punto d) dell'art. 4 Legge 189/2012.

ART. 4 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere presentata esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito <https://aosancamilloroma.concorsismart.it/>

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma e procedere alla registrazione. Una volta ottenute le credenziali di accesso (user id e password) potrà accedere alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per la procedura di interesse, compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura online di iscrizione all'Avviso, di cui al precedente capoverso, e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail con il link al file riepilogativo del contenuto della domanda presentata nella quale devono essere inseriti correttamente all'interno della piattaforma tutti i dati indicati.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato potrà provvedere alla riapertura della stessa fino ad un'ora prima della scadenza del bando, contattando la chat presente in piattaforma.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "Contattaci" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi.

Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna. L'eventuale presentazione di domanda di partecipazione con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Il bando è integralmente pubblicato sul sito web aziendale <http://www.scamilloforlanini.rm.it> nella Sezione "Concorsi", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano inoltrate oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

ART. 5 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 10,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "contributo D.S.C. Chirurgia Vascolare", effettuato come di seguito indicato:

- sul conto corrente bancario intestato all'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini presso la Tesoreria Banca di Credito Cooperativo di Roma
IBAN IT80L0832703232000000002000

ART. 6 - AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge n. 183/2011 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40,41,43,72 e 74 comma c. bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online:

- la dichiarazione relativa ai titoli necessari per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e allegato alla domanda;

-le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, compresa l'iscrizione all'albo, possono essere rese, altresì, nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

- i servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto dell'avviso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione internazionale dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (Legge n. 49/1987), o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il necessario riconoscimento da parte delle Autorità competenti (Legge 735/1960 e s.m.i.); nel qual caso indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e dichiarare, nella procedura online, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" e dovranno essere attestati dal candidato secondo i criteri di cui all'art. 13 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e case di Cura Convenzionate / Accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale oggetto dell'avviso, devono essere rese, nella procedura online, in quanto titoli di carriera, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno e part-time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) privati, dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati"; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

-le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi del DM 23/03/2000 n. 184 devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA" nella domanda online e devono contenere: denominazione azienda in cui è stato prestato, branca di appartenenza, orario settimanale svolto in percentuale, data di inizio e di termine;

- le dichiarazioni relative alla frequenza, come partecipante /tutor/relatore/docente di corsi di aggiornamento, convegni e congressi, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento universitario, corsi di informatica e lingue, devono essere rese nella domanda online; vanno indicate al riguardo la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di ECM, saranno inseriti all'interno della sezione "Corsi Convegni e Congressi";

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici devono essere rese nella domanda online e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto / materia della docenza e ore effettive di lezione svolte, saranno inserite all'interno della sezione "Attività di

docenza presso PA”;

- dichiarazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture e tipologia delle prestazioni erogate presso le quali il candidato ha svolto la sua attività negli ultimi 5 anni da inserire nella sezione “Informazioni Aggiuntive”;

- dichiarazioni relative alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, negli ultimi 5 anni da inserire nella sezione “Informazioni Aggiuntive”;

- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori da inserire nella sezione “Informazioni Aggiuntive”;

- le pubblicazioni vanno dichiarate nella sezione “Articoli e pubblicazioni” e allegate in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di conformità all’originale, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 nella sezione “Allegati”. Non possono essere valutate le pubblicazioni dove non risulti l’apporto del candidato.

Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all’utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell’avviso pubblico.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l’ausilio eventualmente necessario per l’espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap.

Nella domanda dovrà essere indicato se si intende o meno aderire all’opzione per il rapporto di lavoro esclusivo.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- n. 1 copia del curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 445/2000, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative svolte con riferimento seguendo il modello riportato nell’Allegato A:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all’attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; l’attività/casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso e **deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente Responsabile di struttura complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni). Tale casistica/attività deve essere riportata per casi totali per tipologia di intervento/procedure per ogni anno di riferimento.**

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index.

Deve altresì allegare:

- le pubblicazioni, degli ultimi 5 anni, in ordine cronologico decrescente, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della selezione per un massimo di n. 25. **Ai fini della valutazione comparativa tra i candidati, la Commissione tiene conto degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo e degli ultimi 5 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index, della posizione di primo, ultimo nome o corresponding autor fra gli autori che è ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore di impatto (>5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile;**
- certificazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; l'attività/casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario della struttura di appartenenza del candidato sulla base della attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni);
- copia della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione di 10 euro;
- la fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "Esperienze lavorative presso PA come dipendente");
- ogni altra documentazione utile ai fini dell'Avviso.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

ART. 8 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE

L'ammissione e/o l'eventuale esclusione è disposta con provvedimento immediatamente efficace dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane. La comunicazione ai candidati viene effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "Concorsi".

ART. 9 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione, di cui all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, è composta

dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto. I Direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

L'elenco nazionale è pubblicato in una sezione dedicata sul sito internet istituzionale del Ministero della Salute.

Le operazioni di sorteggio, per la composizione della Commissione, saranno svolte da apposita Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.

In questa fase prodromica delle procedure di conferimento di incarico di direttore di struttura complessa allo scopo di assicurare l'imparzialità nel sorteggio dei membri delle Commissioni in questione, la Regione, di concerto con la Guardia di Finanza, adotta tutte le necessarie attività di vigilanza nel rispetto dei principi costituzionali di buona amministrazione, imparzialità e trasparenza.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di struttura complessa della Regione Lazio, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda.

Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale. Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i Direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni prevale il voto del Presidente

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso l'U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – ingresso Circonvallazione Gianicolense, 87 - Roma, alle ore 9,30 del settimo giorno successivo non festivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, previa acquisizione di apposita dichiarazione in ordine a:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. con i candidati;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis L. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.Lgs n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.Lgs n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art. 35 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le

disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs n. 165/2001 (così come novellato dall'art. 5 della Legge 23/11/2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

Il Direttore Sanitario dell'Azienda, è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto e al suo interno, svolge la funzione di garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativi professionali espressi dal Direttore Generale con il supporto degli organismi aziendali competenti vigilando affinché i criteri e scelte espresse della Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali.

ART. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7-bis punto b) del D. Lgs. 502/92, la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi e della tipologia dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti. Gli ambiti di valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- 45 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio;
- 5 rapporto di lavoro esclusivo.

MACRO AREA – CURRICULUM (45 punti)

- a) Tipologia della struttura: max 5 punti;
- b) Posizione funzionale del candidato: max 20 punti;
- c) Tipologia quali /quantitativa (casistica): max 10 punti;
- d) Soggiorni di studio: max 2 punti;
- e) Attività didattica: max 3 punti;
- f) Pubblicazioni scientifiche: max 5 punti.

Macro area – curriculum

Modalità e criteri di valutazione.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento a:

- a) Tipologia struttura: la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture e tipologia delle prestazioni erogate presso le quali il candidato ha svolto la sua attività negli ultimi 5 anni - massimo punti 5.

La valutazione è effettuata dalla Commissione secondo la griglia che segue:

- Ospedale Sede DEA 2° livello: 1,0 punti per anno;
- Ospedale Sede DEA 1° livello: 0,3 punti per anno;
- Ospedale Sede di Pronto Soccorso: 0,1 punti per anno;
- IRCCS: 0,2 per anno se non sede di P.S., se sede di PS valutazione analoga al DEA di II e I livello;
- Punto di primo soccorso: 0,01 punti per anno.

- b) Posizione funzionale del candidato: la posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, negli ultimi 5 anni - massimo punti 20.

La valutazione è effettuata dalla Commissione secondo la griglia che segue:

- Direttore di Dipartimento attinente: 0,5 punti per anno cumulabili con incarico principale;
- Direttore di Struttura Complessa: 2,0 punti per anno;
- Direttore f.f. di U.O.C.: 0,2 punti per anno (cumulabili con incarico principale);
- Dirigente Unità Operativa Semplice Dipartimentale: 1,0 punto per anno;
- Dirigente Unità Operativa Semplice o Incarico Professionale di elevata specialità: 0,4 punti per anno.

- c) Attività quali-quantitative (casistica): la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità – ultimi 5 anni – massimo punti 10.

La valutazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dai candidati è condotta dalla Commissione in base alla **certificazione del Direttore Sanitario della struttura di appartenenza del candidato sulla base della attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa relativa alle procedure effettuate negli ultimi cinque anni. Tale casistica/attività deve essere riportata per casi totali per tipologia di intervento/procedure per ogni anno di riferimento.**

La Commissione valuta comparativamente la casistica/attività svolta dai candidati mettendola in stretta correlazione con il profilo professionale descritto nel bando, tenendo conto del numero degli interventi, della loro complessità e in particolare delle caratteristiche relative agli aspetti innovativi delle procedure effettuate.

- d) Soggiorni di studio (punteggio massimo attribuibile punti 2): soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: 0,2 punti per evento (max punti 1).
- Specializzazioni equipollenti e/o affini: 0,5 punti ognuna (max punti 1).
- e) Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento - ultimi 5 anni – massimo punti 3.
- Docenze universitarie (0,1 punti per anno).

- f) Pubblicazioni scientifiche: la valutazione dell'attività di produzione scientifica in attinenza alla disciplina riferita alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index – ultimi 5 anni – massimo punti 5.

Numero di pubblicazioni presentabili: al massimo 25.

Ai fini della valutazione comparativa tra i candidati, la Commissione tiene conto:

- **degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo e degli ultimi 5 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index;**
- **della posizione di primo, ultimo nome o corresponding autor fra gli autori che è ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore di impatto (>5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile.**

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio.

MACRO AREA – COLLOQUIO (30 punti)

I candidati, al fine di acquisire elementi ulteriori rispetto a quanto riportato nel fabbisogno e consentire di esprimere nel colloquio la propria visione sulla conduzione della struttura sono invitati ad un sopralluogo nell'ambito della struttura oggetto della presente selezione.

In tale sede alcune figure professionali della Direzione Sanitaria saranno a disposizione dei candidati per un colloquio sugli aspetti di specifico interesse.

La data del sopralluogo, con indicazione della sede della struttura stessa saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito internet, almeno 15 giorni precedenti il colloquio.

I candidati saranno convocati esclusivamente mediante pubblicazione della data e sede sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it nella sezione "concorsi" almeno 15 giorni prima senza ulteriore convocazione a domicilio. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, alla verifica della coerenza delle esperienze professionali documentate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato, con riferimento all'incarico da svolgere.

Ai fini della valutazione comparativa, la Commissione effettua la valutazione secondo la griglia che segue individuando, come di seguito specificati, i seguenti items di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuno per un totale massimo complessivo di punti 30:

- **Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina:**

nel colloquio, la Commissione, rispetto al profilo definito nel bando, valuta le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze e specializzazioni richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa: max punti 10.

- **Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione:**

nel colloquio, la Commissione valuta il possesso del candidato di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, la capacità di ricerca di soluzioni innovative e l'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché la capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire

concretamente, mediante l'adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi: max punti 10.

- Conoscenza specifica della diagnostica e terapia delle patologie inerenti la disciplina di concorso: max punti 10.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di un linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

MACRO AREA – ESCLUSIVITA' (5 punti)

Esclusività Rapporto di Lavoro: max 5 punti.

La Commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuisce di conseguenza un punteggio, che concorre alla formulazione del punteggio complessivo.

ART. 11 - PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione dalla Commissione di valutazione;
- c) i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- e) atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 12 - CONFERIMENTO INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata mediante stipula del contratto individuale che disciplinerà le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, sulla base della normativa in materia vigente.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si potrà procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 8 - comma 4 - della L.R. 29/2004 l'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico di Direzione di struttura complessa.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 7 ter - del D.Lgs. 502/92 (come aggiunto dall'art. 4 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, sostituito dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189) "L'incarico di direzione della struttura complessa, è confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa pensionistica e previdenziale.

Viene precisato a riguardo che il suindicato incarico verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

Per quanto non contenuto nel presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dall'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10/12/1997 n. 484 e dal D.Lgs. 30/3/2001 n. 165.

Il conferimento dell'incarico è sempre subordinato alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico – finanziaria.

Il candidato, a cui è stato attribuito l'incarico si impegna a rimanere in servizio presso l'Azienda per almeno 5 anni.

ART. 13 - INFORMATIVA DATI PERSONALI "PRIVACY"

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma, in qualità di titolare del trattamento, informa gli interessati che tutti i dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della presente domanda, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196), nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Azienda opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. Potranno conoscere i dati altri soggetti che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Azienda ed operano in qualità di Responsabili designati dall'Azienda stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità di dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15 comma 7 del novellato D.Lgs. 502/92.

ART. 14 - DISPOSIZIONI VARIE – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare il presente avviso in qualsiasi momento dandone comunicazione agli interessati senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa a qualunque titolo.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato negli articoli 6 e 13 del presente bando.

La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La procedura s'intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di struttura complessa adottato dal Direttore Generale.

E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile, ad esempio, la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione delle Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Circonvallazione Gianicolense, 87 - Roma – telefono 06 58706115 o consultare il sito internet: www.scamilloforlanini.rm.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Narciso Mostarda)

ALLEGATO "A"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il / La sottoscritt_
 codice fiscalenat_ a
 il residente in Via /Piazza
, n. c.a.p.
 tel./ cell.
 e.mail/PEC,
 consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci,
 formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole,
 inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai
 benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della
 dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445) dichiara i seguenti stati, fatti
 e qualità personali:

Laurea in.....
 conseguita presso l'Università
 votoin data

Specializzazione in
 conseguita presso l'Università
 in data.....

Altro (es. Dottorato di Ricerca, Master Universitario).....
 conseguito presso
 in data.....

Iscrizione all'albo dell'Ordine
 n. posizionedata

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato).....
 dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa)
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto.....
 a tempo indeterminato / a tempo determinato
 a tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanale o percentuale).....
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi
 presso il SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR
 761/1979..... co esplicito richiamo all'art. 15
 undicies del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato
 abbia svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture
 medesime negli ultimi 5 anni;

Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il Dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni;

Tipologia qualitativa e quantitativa, delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità; l'attività / casistica deve essere riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente Avviso e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile di Struttura Complessa (tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni). Tale casistica/attività deve essere riportata per casi totali per tipologia di intervento/procedure per ogni anno di riferimento, negli ultimi 5 anni;

Soggiorno di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi continuativi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura.....
 Dal (gg/mm/aa).....al (gg/mm/aa).....
 Attività svolte
 Specializzazione equipollente e/o affine in
 conseguita presso l'Università
 in data.....

Pubblicazioni/Produzione scientifica negli ultimi 5 anni (max n. 25 pubblicazioni) valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'impact factor e/o H-index :

Titolo.....
 Autori
 Rivista Scientifica / Altro
 I.F.
 H-inex.....

Attività didattica, negli ultimi 5 anni, presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento per ciascun corso):

Corso.....
 Materia di insegnamento.....
 Struttura
 Anno accademico Ore di docenza

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

(All n. 1)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

___ I ___ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile per la copertura di 1 posto di Direttore della UOC di Chirurgia Vascolare disciplina Chirurgia Vascolare indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di **incompatibilità** ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di **conflitto di interessi** con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi, anche potenziale**, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere." Il comma 2 del medesimo articolo prevede che "La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari" (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di **conflitto di interessi**: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"

Avviso Pubblico, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, per la copertura di 1 posto di
Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Chirurgia Vascolare

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

(All. n. 3)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;

- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;

- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;

- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

- a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);
- b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);
- c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i)assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii)assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”*

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage* o *revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di *conflitto di interessi*², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- -che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed e' prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage* o *revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."

- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante
